

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Data	Rev.	Descrizione delle modifiche	Riferimenti
11/11/19	0	Prima emissione	

OGGETTO: LAVORI DI COMPLETAMENTO CLIMATIZZAZIONE LOCALI UFFICI SEV (EX AUDITORIUM – COMPRESO BACK OFFICE E CASSA)

1. Considerazioni Generali.....	2
2 Aggiornamenti e revisioni del DUVRI.....	2
3 Tipologia dei rischi interferenti considerati.....	2
4 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto	2
4.1 Aree dell'azienda interessate	3
5 Misure di coordinamento generali	3
6 Personale della Commissionaria	3
7 Fasi lavorative.....	4
7.1 Frequenza ed orari dei servizi	4
8 Individuazione e valutazione dei rischi di interferenza	4
8.1 Rischi da sovrapposizione di più attività/presenza soggetti terzi	4
8.2 Rischi immessi dall'attività del Fornitore.....	5
8.3. Rischi specifici presenti nel luogo di lavoro.....	6
8.4 Rischi da esecuzione particolari.....	6
9 Costi della sicurezza	6
10. Formazione informazione	6

COMMITTENTE	Salerno Energia Holding S.p.A.
DATORE DI LAVORO	Dr. Matteo Picardi
RSPP	Dr.ssa Brunella Noceti

COMMISSIONARIA	Sinergia S.r.l.
DATORE DI LAVORO	Dr. Mariano Mucio
RSPP	Dr. Alfonso De Simone

1. Considerazioni Generali

Il presente documento è stato redatto e predisposto preventivamente alla fase di affidamento del servizio, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

In particolare esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della Committente finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare, ove possibile, o ridurre al minimo i rischi dovuti alle "interferenze" nelle attività oggetto del contratto.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per "interferenza", ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. In questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Nel DUVRI, quindi, non sono riportati i rischi propri derivanti dall'attività delle singole aziende, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Per quanto concerne la gestione dei rischi "propri", sia la Committente che la Commissionaria provvedono in maniera autonoma nel rispetto della normativa vigente.

2 Aggiornamenti e revisioni del DUVRI

Il presente documento sarà oggetto di revisione, su segnalazione di entrambe le parti, ogni qual volta si verifichino una delle seguenti condizioni:

- Modifiche organizzative;
- Modifiche dei luoghi di lavoro oggetto del servizio;
- Varianti in diminuzione o in aumento del servizio;
- Modifiche procedurali;
- Introduzione nuovi prodotti;
- Introduzione di nuova tecnologia;
- Introduzione di nuovi macchinari o attrezzature.

Il DUVRI sarà inoltre integrato dal verbale della riunione di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza ed ambiente che sarà effettuata tra il Committente e l'Appaltatore prima dell'inizio delle attività, nonché dai verbali di riunioni, sul medesimo argomento, che saranno svolte all'occorrenza in corso d'opera.

Il DUVRI è pertanto da intendersi come documento "dinamico".

3 Tipologia dei rischi interferenti considerati

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, gli Utenti dei complessi edilizi all'interno dei quali si svolgono le attività;
- immessi nel luogo di lavoro della Committente dalle lavorazioni della Commissionaria;
- esistenti nel luogo di lavoro della Committente, ove è previsto che debba operare la Commissionaria, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Commissionaria;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività del contratto), richieste esplicitamente dalla Committente.

4 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

Lavori di completamento climatizzazione locali Uffici SEV (ex Auditorium compreso Back Office e Cassa) da svolgersi presso la struttura di Via S. Passaro n. 1 – Salerno.

Modalità erogazione servizi

I lavori di completamento climatizzazione locali Uffici SEV dovranno comprendere , in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività:

- fornitura e posa in opera di coppia giunti rame-ottoni completi di coibentazione, per impianti 2 tubi;
- fornitura e posa in opera di unità esterna pompa di calore VFR;
- fornitura e posa in opera di unità interna a cassetta compatta 4 vie per sistemi VFR GENERAL;
- fornitura e posa in opera di pannello bianco per cassette compatte 60x60 serie AUXB;
- fornitura e posa in opera di cavi in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR FG7 OM1, non propagante incendio, non propagante fiamma, contenuta emissione di gas corrosivi, con guaina di mescolatori per sessione ;
- fornitura e posa in opera di canale portacavi per posa a vista in PVC ;
- fornitura e posa in opera di tubo per impianti elettrici protettivi isolanti del tipo flessibile in PVC ;
- fornitura e posa in opera di tubazione in rame per il condizionamento per il trasporto dei fluidi frigorigeni con guaina anticondensa;
- fornitura e posa in opera di interruttore automatico magnetotermico, conforme alle norme CEI, con marchio IMQ e successivo collaudo.

4.1 Aree dell'azienda interessate

Il Fornitore opererà nelle seguenti aree di proprietà della Committente:

- Locali Uffici SEV (ex Auditorium – compreso Back Office e Cassa) Via Stefano Passaro n. 1;
- Aree di transito: aree esterne di accesso.

Il **personale del Fornitore** non è autorizzato ad accedere e quindi circolare in aree diverse da quelle sopra elencate.

5 Misure di coordinamento generali

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte del Fornitore, se non a seguito di avvenuta presa visione e firma del presente documento valido come consegna lavori.

Si stabilisce inoltre che il referente del contratto (dr. Giovanni Coscia -tel. 089-727545 – e-mail: gcoscia@salernoenergia.it) potrà interrompere le lavorazioni, qualora ritenesse che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica da parte del referente del contratto e la firma del verbale di ripresa attività.

Si stabilisce altresì che per gli aspetti operativi dell'intervento il referente della Commissionaria è l'ing. Giuseppe D'Auria (tel 089.727537- email: gdauria@sinergia.sa.it), che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti.

Misure di prevenzione e protezione a carico della Committente:

- Designazione di un referente operativo della committenza per il Fornitore;
- Comunicazione al Fornitore della presenza di particolari rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro;
- Predisposizione dei piani di emergenza e comunicazione al Fornitore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione a carico del Fornitore:

- Presa visione dei luoghi preventiva all'inizio lavori; in tale sede il Fornitore prenderà visione dei luoghi e della planimetria di emergenza, nonché delle relative procedure da adottare per l'evacuazione dei locali e ne renderà edotti i propri dipendenti con particolare riferimento alle vie di esodo, uscite di emergenza ed i nominativi degli addetti al primo soccorso ed antincendio presenti presso il luogo di lavoro;
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- Designazione di un referente operativo del Fornitore (ing. Giuseppe D'Auria. – tel. 089727537);
- In fase operativa verifica della presenza di addetti della committenza o di utenti e presidio delle zone oggetto di intervento.

6 Personale della Commissionaria

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale della Commissionaria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

7 Fasi lavorative

Il lavoro di verifica è di breve durata, si individuano quattro fasi di lavoro principali:

1. **Allestimento zona di lavoro** – attività per allestire la zona di lavoro: occorre identificare l'area di lavoro e mettere, eventualmente, segnaletica di identificazione e segnaletica preventiva di chiusura dell'accesso.
2. **Trasporto** – inerente le azioni di trasporto fisico di materiali/attrezzature occorrenti per le lavorazioni, il deposito degli stessi in luoghi idonei e l'apertura degli imballaggi.
3. **Esecuzione intervento**– inerente tutte le azioni per eseguire l'intervento di completamento climatizzazione locali Uffici SEV (ex Auditorium compreso Back Office e Cassa)
4. **Smaltimento rifiuti e/o imballaggi** – inerente la fase di trasporto all'esterno del luogo di lavorazione di rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

2.5 Prescrizioni generali relative alle singole fasi

FASE 1 – **Allestimento zona di lavoro**

- L'attività di allestimento dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non creare disagi.
- L'allestimento deve seguire l'avanzamento delle attività.
- L'area di svolgimento dei lavori deve essere debitamente delimitata e identificata da segnaletica.

FASE 2 - **Trasporto**

- L'attività di consegna e deposito dei materiali, necessari all'esecuzione dell'intervento, dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare involucri incustoditi e non creare interferenza con eventuale personale e utenti.
- Per l'accesso con l'automezzo si deve utilizzare l'ingresso principale.
- I materiali di risulta delle lavorazioni potranno essere momentaneamente stoccati nell'area di lavoro e a fine attività dovranno essere rimossi.
- E' assoluto divieto stoccare qualsiasi altra sostanza e/o attrezzatura in modo incustodito.

FASE 3 – **Esecuzione intervento**

- L'esecuzione dell'intervento deve avvenire nel rispetto del crono programma concordato.
- Le lavorazioni devono ad ogni modo avvenire senza lasciare residui delle lavorazioni e attrezzature incustodite.
- A fine giornata lasciare i luoghi puliti e in sicurezza senza lasciare attrezzature.

FASE 4 – **Smaltimento**

- L'attività di smaltimento del materiale di risulta dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare materiale incustodito.
- Durante le lavorazioni gli imballaggi devono essere riposti in modo da non interferire con le operazioni di cui sopra e in aree possibilmente non frequentate.
- E' fatto divieto di abbandonare gli imballaggi e gli elementi di rifiuto all'interno delle aree aziendali.

8 Individuazione e valutazione dei rischi di interferenza

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi e dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, gli Utenti;
2. immessi nel luogo di lavoro della Committente dalle lavorazioni del Fornitore;
3. esistenti nel luogo di lavoro della Committente, ove è previsto che debba operare il Fornitore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del Fornitore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività del contratto), richieste esplicitamente dalla Committente.

8.1 Rischi da sovrapposizione di più attività/presenza soggetti terzi

I rischi da sovrapposizione di più attività sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della Commissionaria ed il personale della Committente e delle Società che usufruiscono degli spazi oggetto dell'intervento / Utenti, nonché rischi connessi all'interferenza con altre ditte appaltatrici; premesso e i materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza e sono ad esclusivo carico dell'appaltatore, sono stati individuati i seguenti rischi da sovrapposizione attività:

RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
FASE 1: Allestimento zona di lavoro • Colpi, tagli, abrasioni. • Cadute di oggetti dall'alto.	- Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro.	- Delimitare area di lavoro. - Concordare le lavorazioni in modo da ridurre tale interferenza
FASE 2: Trasporto • Colpi, tagli, abrasioni.	- Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro.	- Delimitare area di lavoro. - Concordare le lavorazioni in modo da ridurre tale interferenza.
FASE 3: Esecuzione intervento • Colpi, tagli, abrasioni. • Cadute di oggetti dall'alto. • Elettrocuzione. • Inciampi. • Cadute.	- Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro. - Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro. - Presenza di materiale di risulta sul luogo di lavoro. - Presenza di cavi liberi. - Presenza di materiale di risulta sul luogo di lavoro.	- Concordare le lavorazioni in modo da eliminare, ove possibile, tale interferenza. - Delimitare le zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, al fine di interdire l'accesso ai non addetti ai lavori. - Prestare la massima attenzione nelle operazioni. - Togliere l'alimentazione quando le attrezzature sono inutilizzate. - Riporre tutte le attrezzature/materiali in sede idonea sia durante che dopo l'utilizzo. - Divieto di lasciare attrezzature/materiali incustoditi e/o lungo le vie di transito. - Non usare materiale e attrezzature di proprietà del committente, se non espressamente autorizzati. - Mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito. - Pulitura del luogo di lavoro e trasporto in altra sede sicura del materiale.
FASE 4: Smaltimento • Colpi, tagli, abrasioni.	- Presenza personale Committente/Utenti sul luogo di lavoro.	- Concordare le lavorazioni in modo da ridurre ove possibile, tale interferenza.
TUTTE LE FASI • Investimento	- Investimento causato dall'eventuale presenza di automezzi di altri Fornitori nelle aree di sosta e transito della Committente + autoveicoli / motocicli di Utenti/dipendenti.	- Qualora si cammina a piedi utilizzare i marciapiedi (laddove esistano), prestare attenzione ai veicoli in transito e rispettare la segnaletica stradale/aziendale. - Gli automezzi degli altri Fornitori e gli autoveicoli / motocicli di Utenti/dipendenti dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta delle sedi di lavoro a velocità tale da non costituire pericolo per le persone ed attenersi alla segnaletica aziendale.

8.2 Rischi immessi dall'attività del Fornitore

Sono i rischi specifici eventualmente apportati dal Fornitore (rumore, vibrazioni, Rischio chimico, etc.).

RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI TUTELA
Rumore	- Il personale del Fornitore <u>potrebbe</u> creare rumore durante alcune lavorazioni ed arrecare disturbo al personale.	- Evitare di introdurre rumori inutili sbattendo il materiale e/o attrezzature in qualsiasi luogo del Committente.
Elettrico	- Il personale del Fornitore potrebbe introdurre malfunzionamenti nell'impianto elettrico.	- Segnalare le lavorazioni sull'impianto elettrico e presidiare le lavorazioni.

8.3. Rischi specifici presenti nel luogo di lavoro

Sono i rischi derivanti dalle caratteristiche proprie dell'ambiente di lavoro (ostacoli, scale, impianti pericolosi, etc.); si veda anche *Documento sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro e sulle misure di protezione*:

RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Elettrico	- Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione o per utilizzo delle attrezzature.	- E' fatto assoluto divieto al Fornitore di utilizzare attrezzature in non perfetto stato di sicurezza. - Il Fornitore si impegna a comunicare tempestivamente alla Committente ogni anomalia di cui dovesse venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio. - La Committente si impegna a sostituire tempestivamente prese di corrente o cavi elettrici danneggiati affinché non ci sia la possibilità di urti accidentali con parti sotto tensione.
Lesioni varie (contusioni, ferite, fratture, ecc.)	- Mal funzionamento delle seguenti sbarre di accesso: - n. 1 sbarra varco di accesso via S. Passaro; - n. 1 sbarra varco di accesso via Grifone; - n. 1 sbarra di accesso al parco automezzi aziendali; - n. 1 sbarra di accesso area antistante mensa. - Mal funzionamento dei cancelli (n. 1 su via Passaro + n. 1 su via Grifone);	- Non avvicinarsi ai cancelli/sbarre in funzione.
Esplosione	- Scoppio della cabina di primo salto remi.	- Attenersi al piano di evacuazione e alla pianta di emergenza.
Sicurezza sul luogo di lavoro	- Segnalazione di allarme per eventi calamitosi/emergenza.	- Il Fornitore dovrà prendere visione del Documento sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro e sulle misure di protezione – sez. Procedura di emergenza + sez. Procedura in caso di infortuni ed informarne il personale impiegato nelle operazioni.

8.4 Rischi da esecuzione particolari

Sono i rischi eventualmente presenti dovuti a modalità di lavoro particolari richieste in maniera esplicita dalla Committente; questa eventualità non si verifica nelle lavorazioni oggetto del contratto.

9 Costi della sicurezza

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutti i costi sostenuti dal Fornitore per approntare le misure preventive e di protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

Da un'analisi dei rischi interferenza sopra esposti non si evince la necessità, per la Commissionaria, di sostenere costi per approntare le misure preventive e di protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti stessi. Pertanto i costi derivanti da rischi interferenti sono pari a zero.

10. Formazione informazione

La sottoscrizione del presente documento costituisce formazione/informazione al Fornitore su quanto in esso riportato nonché verbale di consegna lavori. Il Fornitore si impegna a operare conformemente a quanto previsto ed a informare tutti i lavoratori eventualmente coinvolti.

Salerno, _____

Timbro e firma Committente

Timbro e firma Commissionaria

Datore di Lavoro

Datore di Lavoro

RSPP

RSPP